La seconda notte di nozze

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia e sceneggiatura: Pupi Avati
Fotografia: Pasquale Rachini
Scenografia: Simona Migliotti
Costumi: Francesco Crivellini
Montaggio: Amedeo Salfa
Musica: Mascheroni/Panzeri
Prodotto da: Antonio Avati
(Italia, 2005)
Durata: 103'
Distribuzione cinematografica: 01 Distribution

PERSONAGGI E INTERPRETI

Giordano Ricci: Antonio Albanese
Nino Ricci: Neri Marcorè
Lilliana Vespero: Katia Ricciarelli
Suntina Ricci: Angela Luce
Eugenia Ricci: Marisa Merlini

a cura di Filiberto Battistello
filibba@tin.it

Quando Pupi Avati si affida alla sua capacità di far rivivere l'Italia di un tempo che fu riesce sempre a essere convincente. E' la parte più incisiva, sicuramente la più riconoscibile, della sua produzione. In oltre 35 anni di carriera registica Avati si è cimentato nelle tematiche più disparate, ma dal tempo di *Una gita scolastica* (1983) ha trovato nelle sue corde d'autore una particolare sensibilità nella rievocazione di un passato popolato da vicende minime e semplici personaggi, firmando film come *Festa di laurea*, *Storia di ragazzi e di ragazze*, *La via degli angeli* e *Il cuore altrove* caratterizzati dalla personalità del suo stile. Lungo questo percorso *La seconda notte di nozze,* presentato in concorso all'ultimo Festival di Venezia e tratto da uno spunto autobiografico, racconta la miseria del dopoguerra attraverso una storia intima e delicata che riflette un'umanità ridotta allo stremo ma capace di riscattarsi con il sentimento, con l'amore per la vita e per i propri simili, con gli affetti che rendono importante anche quel poco o nulla che si ha. La vicenda si snoda tra la sua amata e natia Bologna e un paesino della Puglia. L'Italia sta faticosamente tentando di risollevarsi dalle sofferenze del conflitto. Al Nord si patisce la fame e si soffre per la mancanza di alloggi. Al Sud c'è il pericolo delle bombe inesplose che affiorano nei campi e sulle spiagge. Il regista bolognese sceglie un cast perfettamente in sintonia con la storia e con l'ambiente, affidandosi ad Antonio Albanese per dar vita al suo protagonista e il comico lo ripaga con una perfomance commovente e surreale caricando di coraggio e umanità il suo "malato di mente" che, a conti fatti, sembra essere il più sano di tutti. Giordano, traumatizzato dalla morte di una bimba che è passata in bicicletta su una mina, dopo essere stato curato al reparto psichiatrico dell'ospedale di Bari, trascorre le sue giornate a far brillare le bombe abbandonate tra i campi. Ama da sempre *Lilliana* (una Katia Ricciarelli sorprendente nel suo esordio davanti alla macchina da presa) vedova di suo fratello, che con suo figlio Nino attraverso un rocambolesco viaggio arriverà da lui in Puglia, fuggendo da una Bologna devastata dalla guerra. "*Questo viaggio è un viaggio atipico* – racconta il regista – *che vede rovesciato l'itinerario verso il nord che tanti meridionali avrebbero affrontato in cerca di opportunità, solo pochi anni dopo. Il benessere viene in questo caso cercato proprio in quelle regioni del sud dalle quali in seguito i giovani più intraprendenti si allontaneranno in cerca di fortuna*". L'arrivo dei due ovviamente porterà scompiglio nella tranquilla masseria pugliese. Da sottolineare ancora una volta la prova di Neri Marcorè, che con questo film sembra volersi prendere una rivincita sul personaggio interpretato nel film precedente del regista, *Il cuore altrove*. Al posto del timido e impacciato Nello, questa volta interpreta Nino Ricci, un trentenne faccia tosta, che si fa odiare fin dalla prima apparizione sullo schermo. Truffaldino, orfano di padre, seduttore impenitente, cinefilo, nullatenente a parte la sua innata eleganza, professionista nel rubare qualsiasi cosa, è capace di affittare addirittura il corpo di sua madre ad un camionista in cambio di uno spinterogeno.



In sostanza, *La seconda notte di nozze* è il racconto delicato di un amore impossibile e non ricambiato, di un uomo candido ed ingenuo, bambino fra bambini, che con l'arrivo della sua amata vuole sperare in una nuova vita. Una vicenda che si svolge tra le piccole cose, tra bomboniere confezionate in casa e sogni di gloria legati al cinematografo, tra pezzi di motori d'auto che valgono come un tesoro e bambini che osservano divertiti le esplosioni delle bombe fatte saltare per aria, come per gioco. È il mondo di una volta, in cui tra le persone ci si dava del voi, anche tra madre e figlio: un mondo che appunto non c'è più e che rivive intensamente nelle pellicole del "*regista della nostra memoria"* Pupi Avati.

Il film della prossima settimana

A History of Violence
Di David Cronemberg
Durata 90'

Un uomo, che insieme alla sua famiglia conduce un'esistenza pacifica in una cittadina della provincia americana, affronta e uccide due criminali. L'atto, che lo proclama eroe, rivela in realtà una doppia natura dell'uomo, una sua doppia identità, una sua doppia vita. In fuga dal suo passato l'uomo è richiamato allo svolgimento coatto di una dinamica di violenza che non ha mai fine. Lavorando su un soggetto da fiction classica nella maniera più lineare possibile, il regista canadese realizza uno dei più duri atti d'accusa all'America, alla sua cultura della frontiera, al suo compito di guardiano della sicurezza del mondo, ma anche all'uomo in generale, nelle radici profonde del suo essere. è infatti una trasparente metafora del sogno americano, trasformatosi in incubo nel corso del tempo, ma anche la pessimistica e per nulla rassicurante visione di un'umanità costretta a convivere con la sua parte peggiore.

Scheda film
La seconda notte di nozze



CENNI E CURIOSITA' SUL FILM:

- Nasro d'argento a Katia Ricciarelli come miglior attrice protagonista

Katia Ricciarelli

Diplomata al conservatorio B. Marcello di Venezia , Katia debutta come soprano a Mantova nel 1969, nell'opera 'Bohème' e l'anno seguente in 'Il Trovatore' al Teatro Regio di Parma.
Nel 1971 vince il concorso 'Voci verdiane' della Rai, e da allora canta in tutti i più prestigiosi teatri del mondo.
Nel 1986 debutta anche come attrice con Placido Domingo nel film di Franco Zeffirelli "Otello", in cui veste i panni di Desdemona.
Dal 1990 è diretta dai più grandi direttori, come Riccardo Muti, Metha, Pretre e Gavazzeni.
Ha inciso più di trentasei opere complete più oratori, duetti, arie, recital.
Nel 1994 in occasione dei venticinque anni di carriera, è insignita del titolo di Kammersinger a Vienna, e di Gran ufficiale della repubblica italiana. Grande da sempre l'interesse e l'impegno concreto verso i giovani cantanti; istituisce nel 1991 l'Accademia lirica internazionale di 'Katia Ricciarelli', seguendo personalmente gli artisti migliori.



Katia Ricciarelli a Venezia 2005

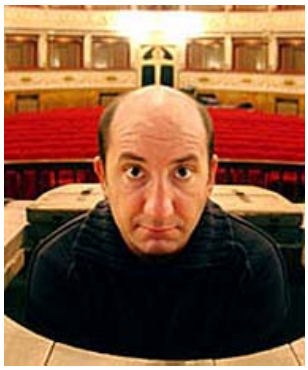
IL REGISTA



NOME: Pupi Avati
ALL'ANAGRAFE: Pupi Avati
DATA DI NASCITA: 03/11/1938
LUOGO DI NASCITA: Bologna, Italia

(2006) La cena per farli conoscere
(2004) La seconda notte di nozze
(2004) Ma quando arrivano le ragazze?
(2003) La rivincita di Natale
(2003) Il cuore altrove
(2001) I cavalieri che fecero l'impresa
(1999) La via degli angeli
(1998) Il testimone dello sposo
(1996) L'arcano incantatore
(1996) Festival
(1995) Voci notturne
(1994) Dichiarazioni d'amore
(1994) L'amico d'infanzia
(1993) Magnificat
(1991) Fratelli e sorelle
(1991) Bix
(1989) È proibito ballare (film tv)
(1989) Storia di ragazzi e di ragazze
(1987) Sposi
(1987) Ultimo minuto
(1986) Regalo di Natale
(1985) Festa di laurea
(1984) Impiegati
(1984) Noi tre
(1983) Una gita scolastica
(1983) Zeder
(1982) Dancing Paradise
(1981) Aiutami a sognare
(1979) La stelle nel fosso
(1977) Tutti defunti... tranne i morti
(1976) La casa dalle finestre che ridono
(1976) Bordella
(1975) La Mazurka del barone, della santa e del fico fiorone
(1970) Thomas e gli indemoniati
(1968) Balsamus l'uomo di Satana

L'ATTORE



NOME: Antonio Albanese
DATA DI NASCITA: 10/10/1964
LUOGO DI NASCITA: Olginate Lecco
ATTORE:
(2005) La seconda notte di nozze
(2003) E' già ieri
(2001) Il nostro matrimonio è in crisi
(2000) La lingua del Santo
(1999) La fame e la sete
(1997) Uomo di acqua dolce
(1996) Vesna va veloce

REGISTA:
(2001) Il nostro matrimonio è in crisi
(1999) La fame e la sete
(1997) Uomo di acqua dolce

La colonna sonora

In questo film il musicista Riz Ortolani dà vita ad una colonna sonora più romantica e incisiva, che questa volta lascia da parte il jazz tanto amato dal regista (a parte la canzone sui titoli di coda), dando maggiore spazio a melodie più corali e orchestrali, ed un intelligente ed efficace utilizzo della voce fuori campo. Ma nella colonna sonora la parte del leone spetta a canzoni dell'epoca, in particolare la struggente "Cantando con le lacrime agli occhi" di Mascheroni e Panzeri.

I PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA

1 – 2 – 3 - 4 Marzo
A History of violence
8 – 9 – 10 - 11 Marzo
La marcia dei pinguini
15 – 16 – 17 - 18 Marzo
Romanzo criminale

LOCATION FILM:

- Torre Canne – Brindisi
- Bologna

NUOVO INDIRIZZO E- MAIL

Il nuovo indirizzo di posta elettronica del cineforum è:

info@cineverdi.it